

**REPUBBLICA ITALIANA**

**BOLLETTINO UFFICIALE  
DELLA**



**Regione Umbria**

---

**SERIE AVVISI E CONCORSI**

**PERUGIA - 10 maggio 2016**

---

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A**

---

**REGIONE UMBRIA  
ED ENTI DIPENDENTI**

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.  
PERUGIA**

**AVVISO PUBBLICO PER PARTECIPAZIONE A PROGRAMMA FIERE 2016.**



## AVVISO PUBBLICO PER PARTECIPAZIONE A PROGRAMMA FIERE - 2016

### 1. Finalità

Sviluppumbria Spa, in attuazione delle disposizioni contenute nell'Asse III (COMPETITIVITA' DELLE PMI) del POR FESR 2014-2020, Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale", con il presente Avviso intende favorire la partecipazione a fiere commerciali, individuate con DGR 99/2016, delle micro, piccole e medie imprese (PMI), localizzate sul territorio regionale che si presentano in forma singola sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export.

In particolare, il presente Avviso consente la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi in conto esercizio a fondo perduto, ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis".

### 2. Beneficiari

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (PMI), come specificato all'allegato 6) del presente Avviso;
- essere iscritta nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente ed esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, nelle Sezioni ATECO 2007 di cui all'allegato 2);
- avere sede legale e/o unità locale nel territorio regionale risultante nella visura camerale;
- essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura

concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà”, ai sensi dell’art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non essere stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all’impresa e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell’ambiente;
- non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e vengono verificati attraverso visura camerale dell’impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

### **3. Risorse Finanziarie**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano ad euro 1.200.000 euro e trovano copertura nelle disponibilità nel POR FESR 2014-2020 Asse III Attività 3.3.1 per euro 1.000.000 e nelle risorse finanziarie del Fondo Unico Regionale per le Attività produttive per euro 200.000,00 per finanziare le imprese umbre del settore agroalimentare di cui alla DGR 134 del 15/02/2016.

Tali risorse potranno essere integrate con eventuali dotazioni aggiuntive disposte dalla Regione Umbria.

### **4. Interventi ammissibili**

Potranno usufruire dei contributi le imprese che acquisiscono spazi espositivi nell’ambito di manifestazioni fieristiche inserite nel Programma Promozionale approvato dalla Regione Umbria con DGR 99/2016, (allegato 5) pubblicato nel sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it) e [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it).

Ciascuna impresa deve presentare una domanda per ogni richiesta di partecipazione a una fiera.

### **5. Costi ammissibili**

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) unicamente per la fiera che è stata indicata in domanda e relative a:

- spazio espositivo e diritti connessi;
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico;
- allestimento e pulizia stand;
- realizzazione di materiale e/o di iniziative di tipo promozionale/commerciale (comprensivo di eventuale affitto sale) da utilizzare in fiera e strettamente riconducibili alla Fiera stessa, nella misura massima di 2.000,00 euro;
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori effettuate prima dell'inizio della fiera.

Sono considerate ammissibili anche quelle spese, fatturate e quietanzate, prima della domanda, solo se strettamente necessarie, congrue e riconducibili alla fiera oggetto di contributo.

## **6. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di stato**

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, a quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR e del Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti de minimis.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg.(UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 3A).

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Avviso.

## **7. Tipologia ed entità delle agevolazioni**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, fino alla concorrenza del 50% del totale delle spese ammissibili e comunque fino a un importo massimo di euro 10.000,00 per ogni Fiera di cui all'Allegato 5).

## 8. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le agevolazioni di cui al presente Programma non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi dalla Regione, da altri enti pubblici (ad esempio Camere di Commercio), dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime iniziative, ad eccezione degli incentivi fiscali per le PMI.

## 9. Domanda di accesso ai contributi

L'Avviso si svolge su due Sessioni di presentazione delle domande riferite, rispettivamente, alle fiere che si svolgono nel primo semestre del 2016 e nel secondo semestre del 2016.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso è possibile registrarsi al sistema di identità digitale federata a "Fed-Umbria" secondo le modalità di cui all'art. 10.

La compilazione e presentazione telematica delle domande può aver luogo, per ciascuna Sessione, nei seguenti periodi:

- Prima Sessione (fiere relative al primo semestre 2016):

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **dal 11 maggio 2016 dalle ore 10.00; la presentazione telematica tramite PEC della domanda potrà essere effettuata con le modalità indicate nell'art.11 a partire dal 18 maggio 2016 dalle ore 10.00 e fino al 30 giugno 2016 alle ore 13.00;**

- Seconda Sessione (fiere relative al secondo semestre 2016):

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata dal 06 giugno 2016 dalle ore 10.00; la presentazione telematica tramite PEC della domanda potrà essere effettuata con le modalità indicate nell'art. 11 dal 13 giugno 2016 dalle ore 10.00 e fino al 30 settembre 2016 alle ore 13.00.**

Per ciascuna sessione di presentazione i contributi verranno concessi in base all'ordine cronologico di presentazione, secondo quanto specificato all'art. 11.

Le Sessioni avranno un budget complessivo di:

- Prima Sessione (fiere relative al primo semestre 2016): euro 600.000,00 di cui 100.000 per le imprese del settore agroalimentare e 500.000 euro per le imprese di tutti gli altri settori;

- Seconda Sessione (fiere relative al secondo semestre 2016): euro 600.000,00 di cui 100.000 per le imprese del settore agroalimentare e 500.000 euro per le imprese di tutti gli altri settori.

Eventuali risorse residuali relative alla Prima sessione verranno riallocate nella Seconda sessione.

Sono fatte salve le manifestazioni già svolte e antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso per le quali sono ammesse con effetto retroattivo le spese già sostenute e ammissibili ai sensi dell'art. 5 e in attuazione del Reg. 1407 (c.d. De Minimis).

## 10. Presentazione della Domanda

Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre dell'accreditamento sul sistema FED Umbria effettuabile collegandosi all'indirizzo

<http://identity.pa.umbria.it> e attivando la funzione “Registrazione Nuovo Utente”, seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione il sistema invia all’indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

Successivamente alle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere all’applicazione per l’inserimento dei dati per la partecipazione al bando collegandosi al sito [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) cliccando poi sul link “Servizi on line” e quindi “Avviso Fiere 2016”.

Sarà possibile accedere all’applicazione anche collegandosi al sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it) cliccando poi sul link “Procedure in corso”, quindi su “Avvisi pubblici” ed infine su “Avviso Fiere 2016”.

L’operazione di registrazione suddetta dovrà essere effettuata esclusivamente dai soggetti che accedono per la prima volta ai servizi gestiti dal sistema di identità regionale, in quanto rimane valida una eventuale registrazione effettuata per precedenti accessi a “Fed-Umbria”.

Per ciascuna delle due sessioni, di cui all’art. 9, la presentazione delle domande sarà effettuata in due fasi distinte entrambe necessarie per concludere il processo di invio della domanda come meglio specificato all’art.11.

Per concludere la procedura di presentazione della domanda è necessario disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

L’invio della PEC, come meglio specificato nella seconda fase, di cui all’art. 11, rappresenta il momento ufficiale di trasmissione della domanda precedentemente pre inviata tramite il sistema a Sviluppumbria.

Tutte le PEC inviate nei tempi e con le modalità corrette saranno automaticamente identificate con la data e orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente. Tale marcatura temporale determina l’ordine di priorità nell’assegnazione dei finanziamenti.

## **11. Compilazione e invio della Domanda di agevolazione**

La domanda di ammissione a contributo potrà essere presentata utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile collegandosi al sito [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) cliccando poi sul link “Servizi on line” e quindi “Avviso Fiere 2016” oppure collegandosi al sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it) cliccando poi sul link “Procedure in corso”, quindi su “Avvisi pubblici” ed in fine su “Avviso Fiere 2016”.

Si precisa che l’aspetto grafico dell’allegato domanda di agevolazione (allegato 1) generato dal sistema potrebbe differire da quello inserito nell’Avviso.

La compilazione e invio si svolgono in due differenti fasi.

Una **prima fase** (“Pre-invio”) in cui sarà possibile caricare tutti i dati necessari per la produzione della domanda di agevolazione (allegato 1), aggiungere tutti gli allegati richiesti, scaricare la domanda di agevolazione prodotta dal sistema, firmarla digitalmente da parte del legale

rappresentante, ricaricarla nel sistema e trasmetterla telematicamente in via preliminare a Sviluppumbria; a seguito di ciò il sistema restituirà un identificativo univoco del pre-invio della domanda.

Per poter effettuare il pre-invio della domanda di ammissione, dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione a pena di esclusione:

- 1) Dichiarazione “de minimis”- (Allegato 3) “Dichiarazione “de minimis” II – (Allegato 4) a seconda della fattispecie in cui ricade l’impresa richiedente in coerenza a quanto stabilito dalle normative vigenti firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
- 2) Documenti di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa richiedente firmato digitalmente dallo stesso legale rappresentante.

Una **seconda fase** in cui dalla casella PEC dell’impresa richiedente dichiarata in domanda, dovrà essere inviata all’indirizzo [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it). Una PEC avente ad oggetto la seguente dicitura “Avviso Fiere 2016”, che contenga nel corpo l’identificativo univoco della domanda restituito dal sistema a seguito del pre-invio previsto in fase 1) e in allegato la domanda di ammissione firmata digitalmente nella fase 1).

Nel caso non ne sia stato fatto il pre-invio a Sviluppumbria, è possibile apportare modifiche a una domanda di cui si è precedentemente iniziata la compilazione ovvero creare nuove domande.

L’invio della domanda è considerato validamente concluso solo se l’invio della PEC contenente il codice identificativo univoco della domanda pre-inviata a conclusione della fase 1) è stato effettuato all’interno del periodo temporale stabilito nell’art. 8 per la trasmissione della PEC distintamente per ciascuna delle due sessioni previste; a questo fine fa fede la data e l’orario della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente.

Non saranno quindi considerate valide PEC aventi data e ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente non rientranti nel periodo stabilito nell’art. 8 per la trasmissione.

La data e l’orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente determina l’ordine di priorità nell’assegnazione dei finanziamenti.

Ai fini della validità della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata con le modalità previste al punto precedente. Non saranno pertanto ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, tramite PEC diversa da quella dichiarata in domanda, tramite Raccomandata, ecc..).

Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo l’impresa dovrà disporre:

- dell’accreditamento sul sistema FED Umbria effettuabile seguendo la procedura sopra riportata;
- di una marca da bollo da € 16,00 da apporre nella Domanda di cui all’alleg. 1);
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionale;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

## 12. Valutazione Domanda

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso per ciascuna Sessione.

E' facoltà di Sviluppo Umbria di richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta comporterà l'automatica inammissibilità della domanda di contributo.

Sviluppumbria, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande identificato secondo quanto riportato all'art 11, effettua un'istruttoria formale finalizzata ad accertare:

- a) la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dall'Avviso, completezza e regolarità);
- b) l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Avviso per i beneficiari);
- c) verifica della Regolarità Contributiva (Durc).

Per le PEC aventi nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC stessa data e stesso orario si procederà a determinare la priorità di arrivo tramite estrazione a sorte.

L'esame istruttorio di ammissibilità delle domande si concluderà nei 30 (trenta) giorni successivi alla presentazione della Domanda fatto salvo termini ulteriori necessari per le verifiche istruttorie tramite acquisizione di documentazione presso altri soggetti pubblici.

## 13. Condizione di non ammissibilità delle domande di contributo

Si procederà alla dichiarazione di non ammissibilità della domanda di contributo nei seguenti casi:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) negativo;
- Incompletezza della domanda e della documentazione alla stessa allegata;
- domanda non regolarmente sottoscritta o mancante della documentazione obbligatoria richiesta;
- domanda presentata fuori termini, ovvero inviata con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso;
- le PEC con data e orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente che non rientrano nell'intervallo temporale di cui all'art.9 o comunque che non riportano in modo esatto il codice restituito dal sistema a seguito dell'inoltro telematico della domanda di ammissione firmata digitalmente o che non sono state inviate dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente riportato nella domanda di agevolazione o che non hanno in allegato la domanda di ammissione firmata digitalmente pre inviata nella fase 1), di cui all'art. 11, saranno considerate non valide.

## 14. Concessione del contributo

L'attività di ammissione delle Domande si conclude con apposito Provvedimento del Direttore Generale di Sviluppo Umbria che provvede all'invio di apposita comunicazione PEC alle imprese

interessate, contenente i risultati dell'istruttoria, nonché l'entità della somma ammessa a contributo o, eventualmente, delle motivazioni di non ammissibilità.

Il beneficiario ammesso a contributo dovrà sottoscrivere l'Atto di Adesione (alleg. 7) del progetto e inviarlo a mezzo Pec a [sviluppubbria@legalmail.it](mailto:sviluppubbria@legalmail.it).

Con l'Atto di adesione il beneficiario accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni della direttiva di riferimento.

### **15. Erogazione del Contributo**

Il contributo viene erogato da Sviluppumbria in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese in base a quanto previsto all'art. 16. Ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.

### **16. Rendicontazione spese**

A conclusione dell'attività per la quale si è stati ammessi al contributo, le imprese sono tenute a rendicontare, entro 90 giorni dalla conclusione della fiera, le spese sostenute, per un importo di spesa ritenuta ammissibile pari almeno al 70% dell'importo di spesa concesso, pena Revoca del contributo ai sensi dell'art. 18.

Le spese inserite nella rendicontazione finale – indicate al netto IVA - devono corrispondere a pagamenti effettuati direttamente dai beneficiari e dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione da parte di Sviluppumbria comprende obbligatoriamente:

- una breve relazione sui risultati ottenuti, con allegata la documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione sulla natura dei fondi, di cui al Reg. n. 1303/2013, così come meglio descritti all'art.18;
- copia delle fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti);
- documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico, o ri.ba. (ricevuta bancaria), o r.i.d. (rapporto interbancario diretto) o assegno, in cui siano documentati i sottostanti movimenti finanziari, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. In caso di pagamento con assegno, occorre presentare copia dello stesso e allegare certificazione bancaria per comprovare l'avvenuta estinzione del titolo;
- documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazioni fieristiche (es. biglietto di entrata in fiera, documentazione fotografica e video, materiale informativo

realizzato tenuto conto di quanto prescritto dal Reg. n. 1303/2013 sugli obblighi di informazione sulla natura dei fondi);

- la dimostrazione dell'eventuale (se previsto in domanda) inserimento nel/nei cataloghi dell'evento fieristico per il quale è stato richiesto il contributo.

In nessun caso l'IVA può essere considerata ammissibile a contributo.

## **17. Obblighi dei Beneficiari**

Il beneficiario si dovrà impegnare a:

- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste all'art. 18;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti ed a metterla a disposizione in caso di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- consegnare il rendiconto finale delle attività e/o spesa nei termini previsti dall'avviso pubblico e dalle disposizioni in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni di cui all'art.115 del Regolamento (UE) 1303/2013.

L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile, senza limitazioni, al controllo ed alle ispezioni di funzionari incaricati da Sviluppo Umbria ovvero dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n. 1303/2013 art. 140).

## 18. Informazione e Pubblicità

I beneficiari dei contributi del presente Avviso sono obbligati, in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR, al rispetto di quanto stabilito dall'art.115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare dovranno:

- Durante l'attuazione di un'operazione, informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- presentare la documentazione idonea, (anche fotografica, ecc.) che comprovi l'avvenuta partecipazione alla Fiera. Inoltre, tutta la grafica e le comunicazioni adottate dall'impresa beneficiaria deve riportare i loghi e quanto previsto dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020, adottato dalla Regione Umbria e pubblicato sul sito istituzionale. In ogni caso dovrà essere inserito quanto sopra riportato in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicando la fonte di cofinanziamento dell'iniziativa realizzata.

Per le spese relative a Informazione e Pubblicità sostenute prima della presentazione della domanda di contributo, il Beneficiario dovrà obbligatoriamente:

- a) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) fornire una dettagliata relazione descrittiva dell'attività di promozione e pubblicità svolta e sostenuta nell'ambito della Fiera.

L'impresa deve quindi adempiere a tutti gli obblighi di informazione di sua competenza così come disposto all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

## 19. Controlli in loco

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria Spa ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13, dalla Regione Umbria e dall'U.E. ed effettuati da suoi funzionari. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

Le verifiche in loco consistono:

- verifica della esistenza e della operatività del Beneficiario selezionato nell'ambito del Programma, secondo quanto dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;

- verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
- verifica della sussistenza di una contabilità separata o codificata “ad hoc” presso la sede del Beneficiario relativa alle spese sostenute nell’ambito dell’operazione cofinanziata;
- verifica del corretto avanzamento della spesa oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
- verifica che la spesa oggetto del cofinanziamento sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
- verifica dell’adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione assunta dall’Autorità di Gestione in relazione al cofinanziamento dell’operazione a valere sul POR FESR 2014-2020;
- verifica della conformità dell’operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di aiuti di stato, di pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e sviluppo sostenibile.

## **20. Revoca del contributo**

L’eventuale ammissione al contributo assegnato sarà revocata, con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione dell’iniziativa rispetto al progetto approvato;
- mancata trasmissione della documentazione di spesa relativa alla rendicontazione entro i termini previsti al precedente art. 16;
- mancata sottoscrizione dell’atto di adesione di cui all’art 14; l’importo complessivo della spesa rendicontata risulti inferiore al 70% di quella preventivata e ammessa a contributo;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell’ottenimento del contributo;
- qualora risulti l’impossibilità di effettuare i controlli di cui all’articolo 17 per cause imputabili all’impresa;
- rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate da Sviluppo Umbria Spa, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione degli stessi.

## **21. Disposizioni finali**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Marini. tel. 075 56811, indirizzo e-mail: [svilpg@svilupumbria.it](mailto:svilpg@svilupumbria.it).

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta e previa intesa telefonica, nei confronti di Sviluppo Umbria Spa.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): [svilupumbria@legalmail.it](mailto:svilupumbria@legalmail.it)

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione da parte delle imprese beneficiarie devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Sviluppumbria Spa si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## **22. Tutela della Privacy**

In conformità al D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti a Sviluppumbria Spa a seguito della partecipazione al Avviso avviene esclusivamente per le finalità del Avviso stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Sviluppumbria darà pubblicità dei dati dei beneficiari, delle attività finanziate e dell'entità del contributo concesso, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

## **MODULISTICA**

Allegato A) Avviso

Allegato 1) Domanda di agevolazione

Allegato 2) Codici Ateco 2007 Ammissibili

Allegato 3) Dichiarazione "de minimis"

Allegato 3A) Istruzioni allegato 3) "de minimis"

Allegato 4) Dichiarazione "de minimis" II

Allegato 5) Programma Annuale Fiere 2016

Allegato 6) Definizione PMI

Allegato 7) Atto di adesione.

T/0239 (A pagamento)



## Allegato 1)

Codice della marca da Bollo  
di € 16,00

A  
Sviluppumbria Spa  
Via Don Bosco, 11  
06121 – PERUGIA

## DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

**OGGETTO:** AVVISO FIERE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE ANNO 2016

Il sottoscritto ....., nato a ..... (Prov. ...) il ....., residente a .....  
in Via ..... n. .... C.F..... - in qualità di legale rappresentante  
della Impresa \_\_\_\_\_ sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_) Via \_\_\_\_\_ e sede locale in \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_) Via \_\_\_\_\_; C.F. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ MAIL \_\_\_\_\_ Telefono  
\_\_\_\_\_ Mobile \_\_\_\_\_ è iscritta al Registro Imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_ al R.E.A.  
(Repertorio Economico Amministrativo) n. \_\_\_\_\_ in data .../.../....,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti  
di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di  
cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata,  
chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura "Fiere  
2016".

## CHIEDE

Il contributo a fondo perduto a valere sull'Avviso Fiere per l'Internazionalizzazione Anno 2016 per  
l'importo di euro \_\_\_\_\_ (lettere), per la partecipazione alla fiera di  
\_\_\_\_\_ nella date dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

**A – Impresa Anagrafica**

Denominazione o ragione sociale	
Forma giuridica (codifica ISTAT)	
Codice Fiscale dell'impresa	
<i>Indirizzo (sede legale)</i>	
<i>Telefono / Fax</i>	
<i>E-mail</i>	
<i>Indirizzo Posta Certificata (PEC)</i>	
Attività prevalente (Ateco 2007)	
Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):	Micro – Piccola – Media
Nr. Dipendenti (alla data di presentazione della domanda)	
Totale dell'Attivo dell'ultimo esercizio (in euro)	
Valore della Produzione ultimo esercizio (in euro)	
Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di n. il	
<b>Estremi bancari</b>	
<i>Istituto di Credito</i>	
<i>Agenzia</i>	
<i>IBAN BIC</i>	

## B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA (solo per le imprese)

### CAMPO DI ATTIVITÀ

*Breve sintesi della storia dell'azienda*


**PRODOTTI**

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni:

<i>Prodotto</i>	<i>Paese</i>	<i>% Export su Tot Fatturato</i>

**DESCRIZIONE DELLA FIERA**

<i>Denominazione Fiera</i>	
<i>Data di inizio / fine fiera (partecipazione)</i>	

**DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Descrivere sinteticamente le motivazioni che hanno indotto l'impresa a decidere di partecipare agli eventi scelti, le opportunita' di mercato che si intendono sviluppare e le modalita' di partecipazione


**TIPOLOGIA E ENTITA' DELL'AIUTO****Spese - Quadro generale dei costi**

Voce di spesa Importo totale

<b>Voce di Spesa</b>	<b>Importo Totale (netto iva)</b>	<b>Fornitore</b>
Spazio espositivo e diritti connessi		
Inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico		
Allestimento e pulizia stand		
realizzazione di materiale e/o di iniziative di tipo promozionale/commerciale (comprensivo di eventuale affitto sale) da utilizzare in fiera e strettamente riconducibili alla Fiera stessa, nella misura massima di 2.000,00 euro		

Spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori (antecedenti alla date della fiera)		
<b>Totale (Max 20.000 euro)</b>		

### DICHIARA INOLTRE

1. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), e, ai fini della necessaria richiesta dello stesso DURC, comunica quanto segue:

a. che l'azienda **ha dipendenti (Si) /non ha dipendenti :**

a2) Nominativo socio/i \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: .....

2. di aver preso visione dell'Avviso e di impegnarsi alla realizzazione del progetto di internazionalizzazione nei modi e tempi stabiliti nel bando stesso;

3. di essere consapevole che il bando prevede la realizzazione di almeno il 70 per cento delle spese dichiarate e ammesse, pena la revoca del contributo concesso a ciascuna impresa partecipante;

4. di appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (PMI), come specificato all'allegato 6) del presente Bando;

5. di essere iscritta nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente ed esercitare un'attività economica, identifica come prevalente, nella Sezione ATECO 2007 precedentemente specificata;

6. di avere sede legale e/o unità locale nel territorio regionale risultante dalla visura camerale;

7. di essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

8. di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;

9. di non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;

10. di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

11. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;

12. di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007;

13. di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo con il presente progetto.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Dichiarazione “de minimis”;
- Dichiarazione “de minimis” II;
- Documento di riconoscimento del sottoscrittore la richiesta di aiuto.

In fede

Luogo e data .....

Timbro e Firma del legale rappresentante (1)

\_\_\_\_\_

**Note:**

*(1) Allegare fotocopia del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore.*

## ATECO 2007 - STRUTTURA

Allegato 2)	
<b>Struttura Ateco 2007</b>	
Codice Ateco 2007	Descrizione
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>
<b>01</b>	<b>COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI</b>
<b>01.1</b>	COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI
<b>01.11</b>	Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi
<b>01.12</b>	Coltivazione di riso
<b>01.13</b>	Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi
<b>01.14</b>	Coltivazione di canna da zucchero
<b>01.15</b>	Coltivazione di tabacco
<b>01.16</b>	Coltivazione di piante tessili
<b>01.19</b>	Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti
<b>01.2</b>	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI
<b>01.21</b>	Coltivazione di uva
<b>01.22</b>	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
<b>01.23</b>	Coltivazione di agrumi
<b>01.24</b>	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
<b>01.25</b>	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio
<b>01.26</b>	Coltivazione di frutti oleosi
<b>01.27</b>	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
<b>01.28</b>	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
<b>01.29</b>	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
<b>01.3</b>	RIPRODUZIONE DELLE PIANTE
<b>01.30</b>	Riproduzione delle piante
<b>01.4</b>	ALLEVAMENTO DI ANIMALI
<b>01.41</b>	Allevamento di bovini da latte
<b>01.42</b>	Allevamento di altri bovini e di bufalini
<b>01.43</b>	Allevamento di cavalli e altri equini
<b>01.44</b>	Allevamento di cammelli e camelidi
<b>01.45</b>	Allevamento di ovini e caprini
<b>01.46</b>	Allevamento di suini
<b>01.47</b>	Allevamento di pollame
<b>01.49</b>	Allevamento di altri animali
<b>01.5</b>	COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA
<b>01.50</b>	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
<b>01.6</b>	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA
<b>01.61</b>	Attività di supporto alla produzione vegetale
<b>01.62</b>	Attività di supporto alla produzione animale
<b>01.63</b>	Attività successive alla raccolta
<b>01.64</b>	Lavorazione delle sementi per la semina
<b>01.7</b>	CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI
<b>01.70</b>	Caccia, cattura di animali e servizi connessi
<b>03</b>	<b>PESCA E ACQUACOLTURA</b>
<b>03.1</b>	PESCA
<b>03.11</b>	Pesca marina
<b>03.12</b>	Pesca in acque dolci
<b>03.2</b>	ACQUACOLTURA
<b>03.21</b>	Acquacoltura marina
<b>03.22</b>	Acquacoltura in acque dolci
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>

## ATECO 2007 - STRUTTURA

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
<b>10</b>	<b>INDUSTRIE ALIMENTARI</b>
<b>10.1</b>	<b>LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE</b>
<b>10.11</b>	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
<b>10.12</b>	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
<b>10.13</b>	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
<b>10.2</b>	<b>LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI</b>
<b>10.20</b>	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
<b>10.3</b>	<b>LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI</b>
<b>10.31</b>	Lavorazione e conservazione delle patate
<b>10.32</b>	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
<b>10.39</b>	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
<b>10.4</b>	<b>PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI</b>
<b>10.41</b>	Produzione di oli e grassi
<b>10.42</b>	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
<b>10.5</b>	<b>INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA</b>
<b>10.51</b>	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
<b>10.52</b>	Produzione di gelati
<b>10.6</b>	<b>LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI</b>
<b>10.61</b>	Lavorazione delle granaglie
<b>10.62</b>	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
<b>10.7</b>	<b>PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI</b>
<b>10.71</b>	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
<b>10.72</b>	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
<b>10.73</b>	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
<b>10.8</b>	<b>PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI</b>
<b>10.81</b>	Produzione di zucchero
<b>10.82</b>	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
<b>10.83</b>	Lavorazione del tè e del caffè
<b>10.84</b>	Produzione di condimenti e spezie
<b>10.85</b>	Produzione di pasti e piatti preparati
<b>10.86</b>	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
<b>10.89</b>	Produzione di prodotti alimentari nca
<b>10.9</b>	<b>PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI</b>
<b>10.91</b>	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
<b>10.92</b>	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
<b>11</b>	<b>INDUSTRIA DELLE BEVANDE</b>
<b>11.0</b>	<b>INDUSTRIA DELLE BEVANDE</b>
<b>11.01</b>	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
<b>11.02</b>	Produzione di vini da uve
<b>11.03</b>	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
<b>11.04</b>	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
<b>11.05</b>	Produzione di birra
<b>11.06</b>	Produzione di malto
<b>11.07</b>	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
<b>13</b>	<b>INDUSTRIE TESSILI</b>
<b>13.1</b>	<b>PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI</b>
<b>13.10</b>	Preparazione e filatura di fibre tessili
<b>13.2</b>	<b>TESSITURA</b>
<b>13.20</b>	Tessitura
<b>13.3</b>	<b>FINISSAGGIO DEI TESSILI</b>
<b>13.30</b>	Finissaggio dei tessili

## ATECO 2007 - STRUTTURA

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
<b>13.9</b>	<b>ALTRE INDUSTRIE TESSILI</b>
<b>13.91</b>	Fabbricazione di tessuti a maglia
<b>13.92</b>	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
<b>13.93</b>	Fabbricazione di tappeti e moquette
<b>13.94</b>	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
<b>13.95</b>	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
<b>13.96</b>	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
<b>13.99</b>	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
<b>14</b>	<b>CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA</b>
<b>14.1</b>	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
<b>14.11</b>	Confezione di abbigliamento in pelle
<b>14.12</b>	Confezione di indumenti da lavoro
<b>14.13</b>	Confezione di altro abbigliamento esterno
<b>14.14</b>	Confezione di biancheria intima
<b>14.19</b>	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
<b>14.2</b>	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
<b>14.20</b>	Confezione di articoli in pelliccia
<b>14.3</b>	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
<b>14.31</b>	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
<b>14.39</b>	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
<b>15</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI</b>
<b>15.1</b>	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
<b>15.11</b>	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
<b>15.12</b>	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
<b>15.2</b>	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
<b>15.20</b>	Fabbricazione di calzature
<b>16</b>	<b>INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO</b>
<b>16.1</b>	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
<b>16.10</b>	Taglio e piallatura del legno
<b>16.2</b>	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
<b>16.21</b>	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
<b>16.22</b>	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
<b>16.23</b>	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
<b>16.24</b>	Fabbricazione di imballaggi in legno
<b>16.29</b>	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
<b>17</b>	<b>FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA</b>
<b>17.1</b>	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
<b>17.11</b>	Fabbricazione di pasta-carta
<b>17.12</b>	Fabbricazione di carta e cartone
<b>17.2</b>	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
<b>17.21</b>	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
<b>17.22</b>	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
<b>17.23</b>	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
<b>17.24</b>	Fabbricazione di carta da parati
<b>17.29</b>	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
<b>18</b>	<b>STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI</b>

## ATECO 2007 - STRUTTURA

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
18.1	STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA
18.11	Stampa di giornali
18.12	Altra stampa
18.13	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	Legatoria e servizi connessi
18.2	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.20	Riproduzione di supporti registrati
19	<b>FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO</b>
19.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
20	<b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI</b>
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.11	Fabbricazione di gas industriali
20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
20.20	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)
20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
20.41	Fabbricazione di saponi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
20.42	Fabbricazione di profumi e cosmetici
20.5	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
20.51	Fabbricazione di esplosivi
20.52	Fabbricazione di colle
20.53	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	Fabbricazione di prodotti chimici nca
20.6	FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21	<b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI</b>
21.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE
21.10	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI
21.20	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
22	<b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>
22.1	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA
22.11	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE
22.21	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia

## ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007	Descrizione
22.29	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
23	<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>
23.1	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
23.11	Fabbricazione di vetro piano
23.12	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo
23.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI
23.20	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA
23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO
23.51	Produzione di cemento
23.52	Produzione di calce e gesso
23.6	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO
23.61	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	Produzione di malta
23.65	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
23.9	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA
23.91	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	<b>METALLURGIA</b>
24.2	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)
24.20	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)
24.3	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO
24.31	Stiratura a freddo di barre
24.32	Laminazione a freddo di nastri
24.33	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.34	Trafilatura a freddo
24.4	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
24.41	Produzione di metalli preziosi
24.42	Produzione di alluminio
24.43	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	Produzione di rame

## ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007	Descrizione
24.45	Produzione di altri metalli non ferrosi
24.46	Trattamento dei combustibili nucleari
24.5	FONDERIE
24.51	Fusione di ghisa
24.52	Fusione di acciaio
24.53	Fusione di metalli leggeri
24.54	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
25.11	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
25.12	Fabbricazione di porte e finestre in metallo
25.2	FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO
25.21	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
25.3	FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)
25.30	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI
25.40	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI
25.50	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE
25.61	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	Lavori di meccanica generale
25.7	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA
25.71	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
25.72	Fabbricazione di serrature e cerniere
25.73	Fabbricazione di utensileria
25.9	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO
25.91	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi
25.92	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle
25.94	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	Fabbricazione di altri prodotti in metallo nca
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
26.1	FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE
26.11	Fabbricazione di componenti elettronici
26.12	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE
26.20	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI
26.30	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
26.4	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO
26.40	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video
26.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI
26.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)

## ATECO 2007 - STRUTTURA

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
26.52	Fabbricazione di orologi
26.6	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ED ELETTROTERAPEUTICHE
26.60	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.7	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE
26.70	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche
26.8	FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI
26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
27.1	FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ
27.11	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI
27.20	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.32	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.4	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE
27.40	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.5	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO
27.51	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
27.90	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
28.1	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.11	Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)
28.12	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)
28.2	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.21	Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.24	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
28.29	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale nca
28.3	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA
28.30	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
28.4	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
28.41	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli
28.49	Fabbricazione di altre macchine utensili
28.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI
28.91	Fabbricazione di macchine per la metallurgia
28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere

## ATECO 2007 - STRUTTURA

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
28.94	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
28.95	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	Fabbricazione di macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
<b>29</b>	<b>FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI</b>
29.2	FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
29.20	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI
29.31	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
<b>30</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</b>
30.1	COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI
30.11	Costruzione di navi e di strutture galleggianti
30.12	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO
30.20	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario
30.3	FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI
30.30	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.4	FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO
30.40	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NCA
30.91	Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)
30.92	Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi
30.99	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto nca
<b>31</b>	<b>FABBRICAZIONE DI MOBILI</b>
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi
31.02	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	Fabbricazione di materassi
31.09	Fabbricazione di altri mobili
<b>32</b>	<b>ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>
32.1	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE
32.11	Coniazione di monete
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.30	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI
32.40	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE
32.50	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
32.9	INDUSTRIE MANIFATTURIERE NCA
32.91	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	Altre industrie manifatturiere nca

## ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007	Descrizione
<b>33</b>	<b>RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>
<b>33.1</b>	<b>RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>
<b>33.11</b>	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
<b>33.12</b>	Riparazione e manutenzione di macchinari
<b>33.13</b>	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche
<b>33.14</b>	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
<b>33.15</b>	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)
<b>33.16</b>	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
<b>33.17</b>	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)
<b>33.19</b>	Riparazione di altre apparecchiature
<b>33.2</b>	<b>INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI</b>
<b>33.20</b>	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
<b>F</b>	<b>COSTRUZIONI</b>
<b>41</b>	<b>COSTRUZIONE DI EDIFICI</b>
<b>41.1</b>	SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI
<b>41.10</b>	Sviluppo di progetti immobiliari
<b>41.2</b>	<b>COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI</b>
<b>41.20</b>	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
<b>42</b>	<b>INGEGNERIA CIVILE</b>
<b>42.1</b>	<b>COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE</b>
<b>42.11</b>	Costruzione di strade e autostrade
<b>42.12</b>	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
<b>42.13</b>	Costruzione di ponti e gallerie
<b>42.2</b>	<b>COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ</b>
<b>42.21</b>	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
<b>42.22</b>	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
<b>42.9</b>	<b>COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE</b>
<b>42.91</b>	Costruzione di opere idrauliche
<b>42.99</b>	Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
<b>43</b>	<b>LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI</b>
<b>43.1</b>	<b>DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE</b>
<b>43.11</b>	Demolizione
<b>43.12</b>	Preparazione del cantiere edile
<b>43.13</b>	Trivellazioni e perforazioni
<b>43.2</b>	<b>INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE</b>
<b>43.21</b>	Installazione di impianti elettrici
<b>43.22</b>	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
<b>43.29</b>	Altri lavori di costruzione e installazione
<b>43.3</b>	<b>COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI</b>
<b>43.31</b>	Intonacatura
<b>43.32</b>	Posa in opera di infissi
<b>43.33</b>	Rivestimento di pavimenti e di muri
<b>43.34</b>	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
<b>43.39</b>	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
<b>43.9</b>	<b>ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE</b>
<b>43.91</b>	Realizzazione di coperture
<b>43.99</b>	Altri lavori specializzati di costruzione nca
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>

## ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007	Descrizione
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
46.1	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO
46.11	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati
46.12	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.13	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.14	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili
46.15	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.16	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.17	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.18	Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti
46.19	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI
46.21	Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)
46.22	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.23	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.24	Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio
46.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
46.31	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati
46.32	Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne
46.33	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili
46.34	Commercio all'ingrosso di bevande
46.35	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
46.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.37	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.38	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi
46.39	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.4	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE
46.41	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili
46.42	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature
46.43	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia
46.45	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
46.47	Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione
46.48	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo
46.5	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT
46.51	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.6	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE
46.61	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole
46.62	Commercio all'ingrosso di macchine utensili
46.63	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi

## ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007	Descrizione
46.66	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature
46.7	COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI
46.71	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
46.72	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi
46.73	Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori
46.74	Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento
46.75	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.76	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.77	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami
46.9	COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO
46.90	Commercio all'ingrosso non specializzato
<b>H</b>	<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>
<b>52</b>	<b>MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI</b>
52.1	MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA
52.10	Magazzinaggio e custodia
52.2	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.21	Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri
52.22	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	Movimentazione merci
52.29	Altre attività di supporto connesse ai trasporti
<b>53</b>	<b>SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE</b>
53.1	ATTIVITÀ POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE
53.10	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.2	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
53.20	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>
<b>58</b>	<b>ATTIVITÀ EDITORIALI</b>
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.12	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.13	Edizione di quotidiani
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.2	EDIZIONE DI SOFTWARE
58.21	Edizione di giochi per computer
58.29	Edizione di altri software
<b>59</b>	<b>ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE</b>
59.1	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.2	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
<b>61</b>	<b>TELECOMUNICAZIONI</b>
61.1	TELECOMUNICAZIONI FISSE

## ATECO 2007 - STRUTTURA

Codice Ateco 2007	Descrizione
61.10	Telecomunicazioni fisse
61.2	TELECOMUNICAZIONI MOBILI
61.20	Telecomunicazioni mobili
61.3	TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI
61.30	Telecomunicazioni satellitari
61.9	ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE
61.90	Altre attività di telecomunicazione
62	<b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	Gestione di strutture informatizzate
62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
63	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.12	Portali web
63.9	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.99	Altre attività dei servizi di informazione nca
70	<b>ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE</b>
70.1	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE
70.10	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.2	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
71	<b>ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE</b>
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
71.11	Attività degli studi di architettura
71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici
71.2	COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
71.20	Collaudi ed analisi tecniche
72	<b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>
72.1	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	<b>PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO</b>
73.1	PUBBLICITÀ
73.11	Agenzie pubblicitarie
73.12	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE
73.20	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	<b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE

## ATECO 2007 - STRUTTURA

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
74.20	Attività fotografiche
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
74.30	Traduzione e interpretariato
74.9	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE NCA
74.90	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca
<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01	Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
96.03	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico
96.09	Attività di servizi per la persona nca

Allegato 3) Dichiarazione "de minimis"

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*

**Il sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	Nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

**In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale				

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando**

<b>Bando/Avviso</b>	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso Pubblico per partecipazione a Programma Fiere	Delibera del CdA di Sviluppumbria del 12 aprile 2016	10/05/2016

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013**

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3A);**

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

Allegato 3) Dichiarazione "de minimis"

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 4):

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale				

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 4):

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale				

**Sezione B - Rispetto del massimale**

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>:

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 3A, Sez. A)

<sup>2</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3A), Sez. B)

<sup>3</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3A), Sez. B)

## Allegato 3) Dichiarazione "de minimis"

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>4</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>5</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>5</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 3A), Sez.B).

Allegato 3A) Istruzioni allegato 3) e 4) de minimis

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

*Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.*

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 4). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

**Periodo di riferimento:**

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

**Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:**

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Allegato 3A) Istruzioni allegato 3) e 4) de minimis

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,  
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

**Il sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	Nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov
					BB

**In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale				

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente ..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) ..... in relazione a quanto previsto dal Bando

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso Pubblico per partecipazione a programma fiere – 2016	Delibera CdA di Sviluppumbria del 12/4/2016	10/05/2016

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013**

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3A);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

Allegato 4) Dichiarazione de minimis II

**DICHIARA<sup>1</sup>**

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*».

**(Aggiungere righe se necessario)**

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>2</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>3</sup>	
1							
2							
3							
		<b>TOTALE</b>					

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

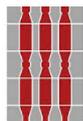
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

<sup>2</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>3</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 3A), Sez.B).



Regione Umbria



Allegato 5)

## PROGRAMMA PROMOZIONALE FIERE 2016 (DGR 99/2016)

AGROALIMENTARE	
<b>1</b>	<b>SIAL, Parigi</b> <b>(16-20 ottobre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	155.766 visitatori di cui il 71% provenienti da 194 paesi differenti. Buyers da tutto il mondo visitano il SIAL per trovare nuovi prodotti e nuovi fornitori. Il SIAL è una fiera con un'offerta di prodotti alimentari completamente esaustiva. Come esposizione multisettoriale porta tutti i canali alimentari insieme sotto lo stesso tetto in 20 settori ben individuati tra i quali trovano ampiamente spazio i prodotti della nostra tradizione umbra, riconosciuti a livello globale per la genuinità e per la loro qualità.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alle precedenti edizioni ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare più importanti del mondo.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

AGROALIMENTARE	
<b>2</b>	<b>Winter Fancy Food, San Francisco</b> <b>(17-19 gennaio 2016)</b>
<b>3</b>	<b>Summer Fancy Food, New York</b> <b>(26-28 giugno 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Con 50 anni di storia, il Fancy Food Show rappresenta la miglior vetrina d'America per specialità gastronomiche, alimenti naturali e biologici, spuntini e bevande. Le imprese umbre dell'agroalimentare hanno già partecipato con ampia soddisfazione alle edizioni passate e richiedono pertanto il supporto necessario al fine di continuare a mantenere quei rapporti instaurati, durante questa manifestazione.
	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alle precedenti edizioni ed

<b>Obiettivi</b>	alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare più importanti del Nord America.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

### AGROALIMENTARE

<b>4</b>	<b>Food and Hotel Asia, Singapore</b> <b>(12-16 aprile 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Fiera biennale, FHA (esposizione della ristorazione e alimentari in Singapore), si compone di sei eventi specializzati tutti sotto lo stesso tetto: Foodasia, Bakery & Pastry, Wine & SpiritsAsia, HotelAsia, HospitalityStyleAsia e Hospitality Technology). Obiettivo del FHA è quello di fornire le risposte alle esigenze sempre più sofisticate di settori specifici nel settore dei prodotti alimentari, delle bevande e del settore dell'ospitalità.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare più importanti dell'Asia.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

### AGROALIMENTARE

<b>5</b>	<b>Seoul Food</b> <b>(10-13 maggio 2016)</b>
<b>Premessa</b>	La Corea del Sud rappresenta ormai da alcuni anni per il settore agroalimentare italiano uno dei più dinamici mercati dell'Estremo Oriente ed uno fra i più interessanti del mondo per tassi di crescita e propensione al consumo. Secondo le statistiche del 2014, le importazioni coreane ad esempio nel settore del vino hanno registrato un aumento del 7% rispetto al 2013, le importazioni di vino dall'Italia sono aumentate del 7,4%, dalla Francia 4,9% dal Cile 4,1%, dagli USA 14,6%.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare più importanti dell'Asia.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

TESSILE / MODA / ABBIGLIAMENTO	
<b>1</b>	<b>Fashion Week Milano</b> <b>(febbraio/marzo e settembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Le due edizioni della Fashion Week di Milano sono tradizionalmente i due momenti più importanti per il fashion internazionale che si svolgono nel nostro Paese. La fashion week di Milano resta infatti il momento principale per le aziende della moda per mantenere i contatti con operatori esteri con cui hanno già intrapreso rapporti e come occasione di incontro con nuovi buyer potenziali. Sostenere la presenza delle imprese umbre con marchio autonomo a questi eventi target per il fashion internazionale significa sostenere, allo stesso tempo, tutte le aziende locali che fanno parte della filiera produttiva che sta dietro a queste aziende.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

TESSILE / MODA / ABBIGLIAMENTO	
<b>Proposta n. 2</b>	<b>Fashion Week Parigi</b> <b>(febbraio/marzo e settembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Le Fashion Week di Parigi sono fondamentali per la presentazione delle nuove tendenze nel campo della moda che mixano avanguardia e lusso. Nel contesto della settimana della Moda di Parigi, il Tranoi resta il principale evento di riferimento.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

TESSILE / MODA / ABBIGLIAMENTO	
<b>3</b>	<b>Fashion Week New York</b> <b>(febbraio/marzo e settembre 2016)</b>

<b>Premessa</b>	La Fashion Week di NY è un evento fondamentale per gli stilisti e i rivenditori che attraverso le proprie collezioni vanno a definire la direzione nella moda e negli stili di vita. I marchi in esposizione sono numerosi e l'affluenza di buyer lo è altrettanto: La settimana della moda di New York rappresenta pertanto una importante occasione per le aziende del settore che intendono affacciarsi sui mercati esteri di tutto il mondo.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

### ARREDO CASA / MOBILE / LEGNO

<b>1</b>	<b>COSMIT – Salone Internazionale del Mobile, Milano</b> <b>(12-17 aprile 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Il Salone del Mobile di Milano, nato negli anni 1960 per promuovere le produzioni italiane del settore mobiliare e dei complementi d'arredo, ha assunto indiscutibilmente un ruolo di riferimento per il settore a livello internazionale. La 54a edizione del 2015 ha confermato l'importanza e l'attrattiva di una manifestazione che è capace di esprimere il meglio dell'arredo italiano e internazionale. Il Salone nell'ultima edizione ha visto infatti la presenza di oltre 2.000 espositori che hanno potuto contare su un afflusso di 310.840 visitatori di cui il 69% stranieri di alto profilo e forte capacità di spesa.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

### ARREDO CASA / MOBILE / LEGNO

<b>2</b>	<b>Salone Worldwide (Crocus), Mosca</b> <b>(ottobre 2016)</b>
	La soddisfazione ottenuta dalle imprese umbre per i risultati conseguiti in Russia rende opportuno proseguire con ulteriori attività di intensificazione di

<b>Premessa</b>	penetrazione in questo mercato. I Saloni Worldwide di Mosca sono senza dubbio uno dei più attesi appuntamenti del settore in Russia, che dal 2014 si sono ampliati con la sezione HOMI Russia rendendo così completo il panorama delle imprese del sistema casa.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

### ARREDO CASA / MOBILE / LEGNO

<b>3</b>	<b>Index, Dubai</b> <b>(23-26 maggio 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Index Dubai è una dei più importanti appuntamenti del settore arredo-casa nel mondo in quanto fiera di riferimento per produttori, fornitori, importatori ed esportatori di mobili per interni e per complementi d'arredo. In fiera sono presenti manager, fornitori, interior designer, architetti, distributori, direttori di hotel, spa e ristoranti, appaltatori, addetti agli acquisti e consulenti, provenienti prevalentemente – oltre che dagli EAU– anche da tutti gli altri Paesi del Golfo, quali Saudi Arabia, Oman, Qatar, Bahrain, Kuwait, etc.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

### ARREDO CASA / MOBILE / LEGNO

<b>4</b>	<b>Maison &amp; Objet, Parigi</b> <b>(settembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Maison & Objet è il più grande evento per i professionisti che lavorano nel settore dell'arredamento e del design in tutte le sue espressioni più ricche e variegate. La fiera presenta una gamma di prodotti a 360 gradi per il settore: decorazione, design, arredamento, accessori, tessuti, profumi, il mondo dei bambini, gli articoli per la tavola. Diversi stili convivono in modo poliedrico in tutta la mostra andando a rispondere alle esigenze e aspettative dei mercati globali e dei visitatori provenienti da tutto il mondo alla ricerca di unicità. Maison & Objet è il crocevia multiculturale del vivere contemporaneo: luogo di incontro e di scambio accoglie 300 espositori da 25 paesi e visitatori da tutto il

	mondo ed è vetrina di un'offerta internazionale di alta qualità, fornendo una panoramica completa di eccellenza e innovazione andando a condividere il meglio della creatività.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

### ARREDO CASA / MOBILE / LEGNO

<b>6</b>	<b>Hotel Show, Dubai</b> <b>(settembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	L'Hotel Show Dubai è il più grande e prestigioso evento per il settore dell'ospitalità e del contract nella regione del Medio Oriente. La fiera, rivolta agli operatori di settore, conta un numero di 17.700 visitatori connessi alle attività ricettive di 98 paesi del mondo: hotel, resort, ristoranti, bar, club, caffè, ospedali, istituzioni pubbliche e servizi di ristorazione. Per designer, architetti, costruttori, proprietari e direttori di hotel, strutture ricettive e di ristorazione a livello internazionale l'Hotel Show è un'opportunità essenziale in quanto permette di incontrare più di 600 fornitori internazionali da 45 paesi di tutto il mondo, raccogliere informazioni sulle tendenze, le opportunità e gli sviluppi del mercato e scoprire i nuovi prodotti di più di 1.000 brand internazionali.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

<b>MECCANICA</b>	
<b>1</b>	<b>Eima International, Bologna</b> <b>(9-13 novembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	<p>La rassegna biennale di Eima International presso il quartiere fieristico di Bologna si impone nel panorama mondiale non soltanto per l'ampiezza di superficie e di voci merceologiche ma per l'alta qualità delle tecnologie esposte. Alla manifestazione, giunta nel 2016 alla sua 43 edizione, partecipando direttamente le industrie costruttrici di ogni continente, portando il meglio della produzione, le anteprime assolute, le tecnologie di avanguardia.</p> <p>La fiera è organizzata secondo una ripartizione merceologica, articolata nei saloni specializzati di Eima Componenti, Eima Green, Eima Energy ed Eima M.i.A., l'esposizione consente ad un enorme platea di operatori professionali di focalizzare subito i settori di interesse e di ottimizzare gli incontri di business.</p>
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alle precedenti edizioni ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

<b>MECCANICA</b>	
<b>2</b>	<b>Pack Expo, Chicago</b> <b>(6-9 novembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	<p>Nel 2016 la manifestazione Pack Expo International sarà il più grande evento per il processing e il packaging del mondo che riunirà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 50.000 partecipanti provenienti da più di 40 mercati;</li> <li>➤ 7.000 buyer internazionali provenienti da più di 130 paesi;</li> <li>➤ oltre 2.300 aziende espositrici.</li> </ul> <p>Lo spazio espositivo di 1,2 milioni di piedi quadrati vedrà la presenza di macchinari in azione, hub di apprendimento interattivo e saloni di rete. Più di ogni altro evento in America del Nord, Pack Expo International offre ai partecipanti la possibilità di incontrare un elevato numero di fornitori, esplorare nuove possibilità per il proprio business e avere spunti e idee da altri mercati.</p>
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese.

	Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.
--	--

ARTIGIANATO ARTISTICO / BENI DI CONSUMO	
<b>1</b>	<b>HOMI, Salone Internazionale della Casa, Milano</b> <b>(29 gennaio-1° febbraio / settembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Si tratta di una fiera specializzata per i diversi settori dell'arredo casa dislocati nei differenti padiglioni di cui si compone. Il suo punto di forza è legato allo stile italiano, alle produzioni di piccola serie e di grande qualità, alle importanti innovazioni di un mondo che continua a stupire per la sua incessante creatività. HOMI è pensato per le aziende e per gli operatori che da una mostra cercano soprattutto idee commerciali e prodotti originali e utili, capaci di sollecitare i consumatori e di rivitalizzare i consumi. Le aziende umbre, nonostante presenti da molti anni a questa manifestazione, la considerano un <b>appuntamento irrinunciabile in entrambe le edizioni di gennaio e di settembre</b> .
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

ARTIGIANATO ARTISTICO / BENI DI CONSUMO	
<b>2</b>	<b>HOMI, New York</b> <b>(maggio 2016)</b>
<b>Premessa</b>	La versione dell'HOMI, il salone internazionale di Milano, nel mondo. Un progetto strategico caratterizzato da un format itinerante che partito da Milano nel gennaio 2014 e, dopo una prima edizione di successo a Mosca, fa tappa anche a New York. HOMI NEW YORK è concepito per essere un modello di manifestazione fieristica internazionale totalmente nuovo, modello che può portare lo stile italiano nel mondo. L'evento accoglie più di 30,000 visitatori tra architetti, interior designers, developers e retailer.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese

ombre con controparti in fiera.
---------------------------------

ARTIGIANATO ARTISTICO / BENI DI CONSUMO	
<b>3</b>	<b>Ambiente, Francoforte</b> <b>(12-16 febbraio 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Ambiente di Francoforte rappresenta uno degli eventi irrinunciabili nel mercato europeo dove confluiscono espositori ed operatori da tutto il mondo. La fiera ha una caratterizzazione settoriale molto specifica che vede infatti l'articolazione dei padiglioni suddivisi in: <b>DINING - World of Table, Kitchen and Houseware</b> (la tavola apparecchiata); <b>LIVING - World of Interiors</b> (Arredamento e complementi d'arredo); <b>GIVING - World of Gifts Unlimited</b> (Idee regalo - articoli in pelle, gioielli e bigiotteria). Questa particolare divisione e settorializzazione data alla manifestazione fa sì che le aziende partecipanti non possano presentarsi attraverso un'area comune, ma debbano collocarsi singolarmente nei padiglioni di diretta competenza merceologica.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese ombre con controparti in fiera.

ARTIGIANATO ARTISTICO / BENI DI CONSUMO	
<b>4</b>	<b>Vicenza ORO, Vicenza</b> <b>(gennaio / settembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	Per molti secoli la città di Vicenza e il territorio circostante sono stati sinonimo di eccellenza nel campo dell'oreficeria e del gioiello. Grande maestria, creatività e costante innovazione sono i valori su cui si è radicata un'antica tradizione orafa. Oggi Vicenza rappresenta un centro internazionale per il settore che non conosce rivali, vantando una grande esperienza a livello tecnologico abbinata a uno straordinario senso artistico. Fiera di Vicenza continua a supportare gli operatori del settore gioielleria, facendoli crescere nei mutevoli mercati internazionali. Un impegno costante che ha generato nuove alleanze con partner commerciali di spicco operanti in Asia, Medio Oriente e in Nord e Sud America.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese ombre con controparti in fiera.

COSTRUZIONI / IMPIANTISTICA / ENERGIE ALTERNATIVE	
<b>1</b>	<b>Medinit Expo, Marocco Casablanca</b> <b>(novembre 2016)</b>
<b>Premessa</b>	La stabilità economico-politica del Marocco, le buone infrastrutture, il clima d'affari favorevole, fa del Marocco un facile accesso ai mercati arabi ed africani; inoltre gioca un ruolo strategico sia per la gestione delle attività della zona MENA in termini di competitività. Il governo gestisce un sostanzioso programma per la costruzione di 800.000 alloggi popolari, mentre l'edilizia di livello medio-alto deve soddisfare la crescente domanda di alloggi signorili e ville della nuova classe benestante, in tutte le principali città del Marocco. La fiera è dedicata esclusivamente alle imprese italiane delle costruzioni, le infrastrutture, HORECA, arredamento da interni ed esterni.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

COSTRUZIONI / IMPIANTISTICA / ENERGIE ALTERNATIVE	
<b>2</b>	<b>Intersolar, Monaco di Baviera</b> <b>(22-24 giugno 2016)</b>
<b>Premessa</b>	La fiera Intersolar è la manifestazione del settore più importante a livello mondiale. La manifestazione riguarda tutti gli aspetti dell'industria fotovoltaica, dalle tecnologie produttive all'immagazzinamento energetico e le tecnologie del solare termico. L'evento costituisce la piattaforma di riferimento per produttori, fornitori, distributori, fornitori di servizi e partner vari dell'industria solare/fotovoltaica.
<b>Obiettivi</b>	Consentire alle aziende che hanno già partecipato alla precedente edizione ed alle nuove che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.
<b>Attività</b>	Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.
<b>Risultati attesi</b>	Ampia partecipazione di imprese. Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.

<b>COSTRUZIONI / IMPIANTISTICA / ENERGIE ALTERNATIVE</b>	
<b>3</b>	<p><b>The Big 5, Dubai</b></p> <p><b>(novembre 2016)</b></p>
<b>Premessa</b>	<p>La Fiera The Big 5, rivolta al settore Edilizia e Costruzioni, è l'evento fieristico più prestigioso riservato agli operatori di settore, un appuntamento unico per esporre e per accedere alle opportunità di affari esistenti sui mercati del Medio Oriente.</p> <p>I settori di attività interessati sono: costruzioni, sistemi di area condizionata, tecnologie delle acque, tecnologie ambientali, metalli e vetro, bagno, ceramiche, materiali lapidei e macchinari per la lavorazione del marmo, sistemi di pulizia e manutenzione.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Consentire alle aziende che si vorranno avvicinare di essere presenti ad una delle manifestazioni fieristiche del settore a livello mondiale.</p>
<b>Attività</b>	<p>Promozione iniziativa - Partecipazione alla fiera - Azioni di follow-up.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>Ampia partecipazione di imprese.</p> <p>Attivazione di contatti e rapporti commerciali duraturi da parte delle imprese umbre con controparti in fiera.</p>

Allegato 6)

L 187/70

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

26.6.2014

## ALLEGATO I

## Definizione di PMI

## Articolo 1

## Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

## Articolo 2

## Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

## Articolo 3

## Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
  - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
    - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
    - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/71

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

#### Articolo 4

##### **Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

#### Articolo 5

##### **Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

#### Articolo 6

#### Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 7)



### ATTO DI ADESIONE

Il sottoscritto ....., nato a ..... (Prov. ...) il ....., residente a ..... in Via ..... n. .... C.F..... - in qualità di legale rappresentante della Impresa \_\_\_\_\_ sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_) Via \_\_\_\_\_ e sede locale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_) Via \_\_\_\_\_; C.F. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ MAIL \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Mobile \_\_\_\_\_ è iscritta al Registro Imprese della CCAA di \_\_\_\_\_ al R.E.A.

#### Premesso che

- La presentazione della domanda di richiesta di contributo per la partecipazione alle fiere 2016 presentata in data \_\_\_\_\_ è stata ammessa a finanziamento con atto di Sviluppumbria del \_\_\_\_\_ nr. Prot. \_\_\_\_\_ per euro \_\_\_\_\_;
- l'ammissione a contributo comporta da parte del Beneficiario il rispetto e l'applicazione delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie previste in materia e specifica dell'Avviso sia mediante l'accettazione degli obblighi di cui al presente Atto di adesione;

Tutto ciò premesso, in riferimento al Progetto sopraindicato

#### Si impegna a: (Obblighi del Beneficiario)

- adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste di cui all'art. 18 dell'Avviso;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità ;

Allegato 7)

- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- consegnare il rendiconto finale delle attività e/o spesa nei termini previsti dall'avviso pubblico e dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni di cui all'art. 115 del Regolamento UE 1303/2013;

L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati da Sviluppo Umbria Spa ovvero dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n. 1303/2013 art. 140).

Ai fini della regolare realizzazione del Progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale, prevista dall'art. 76 del DPR 445/2000, come pure della responsabilità amministrativa, prescritta dall'art. 75 DPR 445/2000, ossia di decadere dal contributo concesso sulla base della dichiarazione non veritiera

**Dichiara**  
**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000**

- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti soggettivi ed oggettivi del Beneficiario e dei propri rappresentanti, come dichiarati all'atto della presentazione del Progetto; che eventuali successive variazioni verranno comunicate in tempo utile;
- che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità di agire del soggetto Beneficiario e dei suoi rappresentanti;
- di non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per il riconoscimento degli stessi costi, per le stesse attività e per gli stessi destinatari previsti nel Progetto approvato.

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante  
del Soggetto Gestore

.....

(timbro e firma)

In Allegato, copia fotostatica di documento di identità del firmatario.

---

---

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

---

---